

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2387

Notiziario Settimanale Parrocchie Castelnuovo V.C. - Montecastelli(PI) Anno 45°

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 - [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

## 15 – 16 Agosto 2015: l'Assunta e la Domenica 15 AGOSTO: FESTA DELL'ASSUNTA

Il parlare della Madonna è la cosa più bella e più cara per un cristiano: al solo nominarla il cuore si apre alla gioia e alla speranza. Il discorso intorno alla Madonna, però, non può mai essere un discorso chiuso e riservato solo a lei, ma deve passare sempre attraverso Gesù Cristo.

Ciò richiede che noi possediamo una fede vera e matura in Cristo Gesù. Solo Lui ci fa capire la

misteriosa "grandezza" di sua Madre, la Vergine Maria. La fede in Cristo ci apre la via per parlare della

### Vergine Immacolata, Madre di Dio e Madre degli uomini.

1. — Noi crediamo con tutto il fervore della nostra fede nella vostra assunzione trionfale in anima e in corpo al cielo, ove siete acclamata Regina da tutti i cori degli Angeli e da tutte le schiere dei Santi; e noi ad essi ci uniamo per lodare e benedire il Signore, che vi ha esaltata sopra tutte le altre pure creature, e per offrirvi l'anelito della nostra devozione e del nostro amore.

2. — Noi sappiamo che il vostro sguardo, che maternamente accarezzava l'umanità umile e sofferente di Gesù in terra, si sazia in cielo alla vista della umanità gloriosa della Sapienza increata, e che la letizia dell'anima vostra nel contemplare faccia a faccia l'adorabile Trinità fa sussultare il vostro cuore di beatificante tenerezza;

e noi, poveri peccatori, noi a cui il corpo appesantisce il volo dell'anima, vi supplichiamo di purificare i nostri sensi, affinché apprendiamo, fin da quaggiù, a gustare Iddio, Iddio solo, nell'incanto delle creature.

3. Noi confidiamo che le vostre pupille misericordiose si abbassino sulle nostre miserie e sulle nostre angosce, sulle nostre lotte e sulle nostre debolezze; che le vostre labbra sorrivano alle nostre gioie e alle nostre vittorie; che voi sentiate la voce di Gesù dirvi di ognuno di noi, come già del suo discepolo amato: Ecco il tuo figlio;

e noi, che vi invochiamo nostra Madre, noi vi prendiamo, come Giovanni, per guida, forza e consolazione della nostra vita mortale.

4. — Noi abbiamo la vivificante certezza che i vostri occhi, i quali hanno pianto sulla terra irrigata dal sangue di Gesù, si volgono ancora verso questo mondo in preda alle guerre, alle persecuzioni, alla oppressione dei giusti e dei deboli;

e noi, fra le tenebre di questa valle di lacrime, attendiamo dal vostro celeste lume e dalla vostra dolce pietà sollievo alle pene dei nostri cuori, alle prove della Chiesa e della nostra Patria.

5. — Noi crediamo infine che nella gloria, ove voi regnate, vestita di sole e coronata di stelle, voi siete; dopo Gesù, la gioia e la letizia di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; noi, da questa terra, ove passiamo pellegrini, confortati dalla fede nella futura risurrezione, guardiamo verso di voi, nostra vita, nostra dolcezza, nostra speranza; attratteci con la soavità della vostra voce, per mostrarci un giorno, dopo il nostro esilio, Gesù, frutto benedetto del vostro seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Pregliera composta da Pio XII per il 1° novembre. 1950,  
giorno della proclamazione del dogma dell'Assunta



Madonna che chiamiamo "Madre di Dio", perché il figlio suo, Gesù, è Figlio di Dio. Questa unione tra Madre e Figlio, non ci deve però far dimenticare la loro differenza sostanziale: Gesù Cristo è Dio e Maria una creatura, anche se "santissima".

Per quanto riguarda la verità dell'Assunzione è bene che andiamo a rivedere e a rileggere le parole con cui il papa Pio XII, il 1° Novembre 1950, riconobbe e proclamò come "Verità di Fede" *l'Assunzione al cielo in anima e corpo* della Vergine Maria,

Ecco: **«Per l'autorità di Nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra pronunciamo, dichiariamo e definiamo essere dogma di fede che l'Immacolata sempre Vergine Maria, Madre di Dio, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste e corpo».**

Ora, il corpo di Maria – come il corpo di Gesù – non è più legato ai vincoli di spazio e di

tempo, com'è il nostro. Per cui la loro presenza, accanto a ciascuno di noi, è reale e continua.



Assunzione della Vergine di Rubens -1626

Per aveme un esempio, ripensiamo alle varie apparizioni di Gesù risorto, quando arrivava e, partiva in modo misterioso ed , entrava anche se le porte erano chiuse...

E la realtà è che Gesù ha detto che sarebbe restato sempre con noi, fino alla fine dei tempi E lo sarà anche per mezzo della sua mamma.... Così ci è facile comprendere le conseguenze dell'Assunzione di Maria: assunta in Cielo. Ella è viva è vera nostra madre che sta sempre accanto a Gesù ma anche vicina a noi con la presenza, anche se non la vediamo fisicamente.... È una presenza materna per la salvezza della nostra anima, ma anche per i problemi di questa vita. Per questo la invociamo come rifugio dei peccatori, avvocata nostra, aiuto dei Cristiani...

### L'INSEGNAMENTO DI PAPA FRANCESCO

## “LA FESTA È UN PREZIOSO REGALO DI DIO, NON ROVINIAMOLA”

Papa Francesco nell'Udienza Generale del 12 agosto 2015 ha continuato il tema sulla famiglia, parlando di un aspetto della vita familiare: la festa. Essa, è un'invenzione di

Dio, e non è non va intesa come “l'ebbrezza di una”. Dunque la festa non è sciocca evasione o la pigrizia di starsene in poltrona.

- Dio stesso ci insegna l'importanza di dedicare un tempo a contemplare e a godere di ciò che è stato ben fatto da Lui nella Creazione e da noi nel lavoro della settimana.

E' il tempo per guardare i figli, o i nipoti, che stanno crescendo! E' il tempo per guardare la nostra casa, gli amici che ospitiamo, la comunità che ci circonda! Anche nell'ambiente di lavoro, a volte – senza venire meno ai doveri! – noi sappiamo inventare qualche sprazzo di festa: momenti di familiarità nell'ingranaggio della macchina produttiva:



E ci fanno bene.

Ma il vero tempo della festa è sacro, perché ricorda all'uomo e alla donna che sono fatti ad immagine di Dio, il quale non è schiavo del lavoro, ma Signore, e dunque anche noi non dobbiamo mai essere schiavi del lavoro, ma “signori”. per questo c'è un comandamento, che riguarda tutti, nessuno escluso: Ricordati di santificare le feste!

La vita ha i suoi ritmi umani. Il tempo del riposo, soprattutto quello dove E invece vediamo che l'ideologia del profitto e del consumo vuole mangiarsi anche la

festa: anch'essa a volte viene ridotta a un “affare”, a un modo per fare soldi e per spenderli. L'ingordigia del consumare, che comporta lo spreco, è un brutto virus che, tra l'altro, ci fa ritrovare alla fine più stanchi di prima. - Ciò nuoce al lavoro vero e consuma la vita. I ritmi sregolati della festa fanno vittime, spesso giovani.

Infine, il tempo della festa è sacro perché Dio lo abita in un modo speciale. L'Eucaristia domenicale (la S. Messa) porta alla festa tutta la grazia di Gesù Cristo: la sua presenza, il suo amore, il suo sacrificio, il suo farci comunità, il suo stare con noi. E così ogni realtà riceve il suo senso pieno: il lavoro, la famiglia, le gioie e le fatiche di ogni giorno, anche la sofferenza e la morte; tutto viene trasfigurato dalla grazia di Cristo.

La famiglia è dotata di una competenza straordinaria per capire, indirizzare e sostenere l'autentico valore del tempo della festa e in particolare il valore della domenica. !

La stessa vita familiare, guardata con gli occhi della fede, ci appare migliore delle fatiche che ci costa Ci appare come una cosa “molto buona”, come Dio disse al termine della creazione dell'uomo e della donna. Dunque, la festa è un prezioso regalo di Dio, un prezioso regalo che Dio ha fatto alla famiglia umana: non roviniamolo!

## IL DRAMMA DELLA MORTE DI ROBERTO

Il nostro pensiero va al carissimo Roberto Benini, scomparso improvvisamente mercoledì 12 Agosto a soli 55 anni e alla sua famiglia, alla moglie, alla figlia, alla suocera...Una disgrazia del genere è un vero, grande dramma accompagnato da tanto dolore...Anche noi, anche tutto il paese si sente in lutto e con un senso di disorientamento nella mente e nel cuore...Mi è stato riferito che Roberto era uscito, come faceva ogni giorno, accompagnato dal suo cane, per fare una passeggiata, ma un gravissimo malore, forse un infarto, lo ha ucciso

Purtroppo i soccorsi immediati, l'accorrere della Misericordia con l'ambulanza del 118 e con il medico e soccorritori, con prolungati tentativi di rianimazione, non sono serviti a niente. Anche l'elicottero con medici a bordo, che era stato, chiamato subito ed era giunto tempestivamente, è dovuto ritornare indietro senza che la sua venuta potesse servire, come si sperava. Si racconta questo dramma della improvvisa scomparsa di un carissimo amico e della sua famiglia, ma anche tutti noi non possiamo far altro che unirci alla famiglia nel grande dolore,

Ricordare Roberto e pregare per la sua Anima è un nostro dovere.... La nostra preghiera sia anche per la famiglia perché trovi la forza per continuare la vita nel ricordo e negli insegnamenti di Roberto. *Don Secondo*

## ORARIO DELLE MESSE DEL 15 E 16 AGOSTO

\*FESTA DELL'ASSUNTA: vigilia 14 Agosto. ORE 17,30 – 15 Agosto: Ore 11,15 e ore 17,30\*\*

\*\* \*\*\*\*\*LA DOMENICA 16 AGOSTO: ORE 11,15 Ore 17,30\*\*\*\*\*